

## **DETERMINAZIONE n. 21 del 01.10.2020**

**OGGETTO:** Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) e comma 6, del Codice dei contratti pubblici, mediante trattativa diretta multipla sul MEPA, alla Società Acqualys s.r.l. della fornitura in noleggio, comprensiva della manutenzione, di n. 6 erogatori d'acqua potabile refrigeranti e n. 10 erogatori d'acqua potabile a boccioni per gli uffici della Sede Centrale ACI di via Marsala n. 8, via Solferino n. 32, via Magenta n. 5, via Fiume delle Perle n. 24 e dell'Area Metropolitana ACI di via Cina n. 413, in Roma.

Proc. n. 22/2020

SmartCIG n. Z532DF5DBE.

### **IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO ACQUISTI**

**VISTO** il decreto legislativo 30.03.2001, n.165 e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTO** il Regolamento di Organizzazione dell'ACI deliberato dal Consiglio Generale ai sensi dell'art. 27 del citato decreto legislativo n. 165/2001 e s.m.i. ed, in particolare, gli articoli 7, 12, 14, 18 e 20;

**VISTO** l'articolo 18 del Regolamento di Organizzazione, ai sensi del quale i Dirigenti preposti agli Uffici dirigenziali non generali, nell'ambito delle funzioni ad essi riconosciute dalla vigente normativa e dall'Ordinamento dei Servizi dell'Ente, tra gli altri compiti e poteri, adottano gli atti ed i provvedimenti amministrativi ed esercitano i poteri di spesa rientranti nella competenza dei propri uffici nei limiti del budget loro assegnato e secondo criteri stabiliti dal Segretario Generale;

**VISTO** il Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa in ACI, per il triennio 2020-2022, approvato dal Consiglio Generale dell'Ente nella seduta del 23.01.2020, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2, commi 2 e 2-bis, del decreto legge 31.08.2013, n.101, convertito, con modifiche, con legge 30.10.2013, n.125;

**VISTI** l'art. 2, comma 3, e l'art. 17, comma 1, del D.P.R. 16.04.2013, n. 62 "*Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'art. 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165*";

**VISTO** il Codice di comportamento dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 20.02.2014, modificato nella seduta del 22.07.2015;

**VISTO** il Regolamento dell'ACI di attuazione del sistema di prevenzione della corruzione, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 29.10.2015 ed integrato nelle sedute del 31.01.2017, del 25 luglio 2017 e del 8 aprile 2019;

**VISTO** il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2019-2021, redatto ai sensi dell'articolo 1 della legge 06.11.2012, n. 190 ed approvato dal Consiglio Generale dell'ente con deliberazione del 23.01.2020;

**VISTO** l'Ordinamento dei Servizi dell'Ente, deliberato dal Consiglio Generale dell'Ente nella riunione del 26.03.2013, integrato con le modifiche deliberate nelle riunioni del 10 aprile e del 24 luglio del 2013, che, tra le altre revisioni degli assetti centrali e periferici, ha costituito il Servizio Patrimonio e Affari Generali;

**VISTA** la deliberazione con la quale, in data 31.01.2017, il Consiglio Generale, ha approvato il nuovo assetto delle funzioni centrali e periferiche dell'Ente ed ha modificato la denominazione del Servizio Patrimonio e Affari Generali in "*Servizio Patrimonio*", con decorrenza dal 01.03.2017;

**VISTO** il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'ACI adottato in applicazione dell'art. 13, c. 1, lett. o) del decreto legislativo del 29.10.1999, n. 419 ed approvato dal Consiglio Generale nella seduta del 18.12.2008;

**VISTO**, in particolare, l'articolo 13 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità, il quale stabilisce che, prima dell'inizio dell'esercizio, il Segretario Generale, sulla base del budget annuale e del piano generale delle attività deliberati dai competenti Organi, definisca il budget di gestione di cui all'articolo 7 del citato Regolamento di organizzazione;

**VISTO** il *budget* di gestione annuale per l'anno 2020, composto dal budget economico e dal budget degli investimenti e dismissioni, deliberato dall'Assemblea dell'Ente nella seduta del 30.10.2019;

**VISTO** il *budget* di gestione per l'esercizio 2020, suddiviso per centro di responsabilità e conti di contabilità generale;

**VISTA** la nota del Segretario Generale prot. n. 1913 del 02.03.2020, con la quale la sottoscritta è stata assegnata al Servizio Patrimonio per l'assunzione di un incarico di livello dirigenziale non generale;

**VISTA** la determinazione del Segretario Generale n. 3676 del 3 dicembre 2019, con la quale il Segretario Generale, sulla base del budget di gestione per l'esercizio 2020, ha autorizzato la Dirigente del Servizio Patrimonio ad adottare atti e provvedimenti di spesa per l'acquisizione di beni e la fornitura di servizi e prestazioni comportanti autorizzazioni alla spesa di importo unitario non superiore a € 300.000,00 a valere sulle voci di *budget* assegnate al rispettivo Centro di responsabilità;

**TENUTO CONTO** che, con la stessa determinazione n. 3676 del 03.12.2019, il Segretario Generale ha stabilito che i Dirigenti di seconda fascia assegnati alle rispettive Direzioni e Servizi della sede centrale possono essere delegati dai Dirigenti di cui sopra ad adottare atti e provvedimenti per l'acquisizione di beni e la fornitura di servizi e prestazioni comportanti autorizzazioni alla spesa di importo unitario non superiore ad € 100.000,00 a valere sulle voci di budget assegnate ai rispettivi Centri di responsabilità e fino a concorrenza dell'importo iscritto nelle relative voci di budget;

**VISTA** la determinazione del Dirigente del Servizio Patrimonio n. 15 del 12.03.2020, con la quale è stata conferita alla sottoscritta la delega ad adottare - nei limiti stabiliti con la citata determinazione del Segretario generale n. 3676 del 03.12.2019, atti e provvedimenti per l'acquisizione di beni e la fornitura di servizi e prestazioni comportanti autorizzazioni alla spesa di importo unitario non superiore a € 100.000,00, a valere sulle voci di budget assegnate al Centro di responsabilità "*Servizio Patrimonio*" - Unità Organizzativa Gestore n. 1101 - CdR 1100 e rientranti nell'ambito delle funzioni e competenze dell'Ufficio Acquisti;

**VISTO** il decreto legislativo 18.04.2016, n. 50 e s.m.i., *Codice dei contratti pubblici*, di attuazione delle direttive 2014/23/UE, nonché di riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;

**VISTO** il decreto legislativo 19.04.2017, n. 56, entrato in vigore il 20.05.2017, che ha implementato e coordinato il citato decreto legislativo 18.04.2016, n. 50, ridenominato "*Codice dei contratti pubblici*";

**VISTO** il decreto-legge 18.04.2019, n. 32, recante disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici, convertito con modificazioni, con la legge 14.06.2019 n. 55, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 140 del 17.06.2019;

**VISTI** gli articoli 9 e 10 del manuale delle procedure negoziali dell'Ente, approvato con determinazione del Segretario Generale n. 3083 del 21.11.2012, in merito alle competenze in materia contrattuale e ad adottare la determinazioni a contrarre;

**VISTA** la Determinazione Anac n. 5 del 06.11.2013 - Linee Guida su programmazione, progettazione ed esecuzione del contratto nei servizi e nelle forniture;

**CONSIDERATO** che i Regolamenti della Commissione europea (UE) 2019/1827, (UE) 2019/1828, (UE) 2019/1829 e (UE) 2019/1830 hanno modificato dal 1° gennaio 2020 le soglie di rilevanza comunitaria previste per l'aggiudicazione degli appalti e delle concessioni già fissate, rispettivamente, dalle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE, 2014/25/UE e 2009/81/CE, determinando - dal 1° gennaio 2020 - la soglia di rilevanza comunitaria, per gli appalti pubblici di forniture e servizi nei settori ordinari, in € 214.000,00.

**RICHIAMATA** la propria determinazione n. 13 del 11.08.2020, con la quale è stata avviata la procedura sotto soglia ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) e comma 6, del Codice dei contratti pubblici, mediante ricorso alla piattaforma [www.acquistinretepa.it](http://www.acquistinretepa.it), tramite trattativa diretta multipla sul MEPA, per la fornitura in noleggio, comprensiva della manutenzione, di n. 6 erogatori d'acqua potabile refrigeranti e n. 10 erogatori d'acqua potabile a boccioni per gli uffici della Sede Centrale ACI di via Marsala n. 8, via Solferino n. 32, via Magenta n. 5, via Fiume delle Perle n. 24 e dell'Area Metropolitana ACI di via Cina n. 413, in Roma, ed è stato nominato il Responsabile del procedimento nella persona del dr. Emilio Annunziata, funzionario dell'Ufficio Acquisti del Servizio Patrimonio, ex art. 31 del Codice dei contratti pubblici;

**VISTA** la legge 13.08.2010, n. 136 ed, in particolare l'art. 3, relativamente alla disciplina sulla tracciabilità dei flussi finanziari e il decreto legislativo 14.03.2013, n. 33 relativo agli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

**RICHIAMATE** le modalità operative descritte nel "*Manuale delle Procedure Amministrativo-Contabili*" dell'Ente, approvato con Determinazione del Segretario Generale n. 2872 del 17.02.2011;

**VISTI** l'articolo 42 del Codice dei contratti pubblici e l'articolo 6-bis della legge 07.08.1990, n. 241, introdotto dalla legge 06.11.2012, n. 190 relativi all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi ed all'obbligo di segnalazione, da parte dello stesso, di ogni situazione di conflitto, anche potenziale;

**VISTO** che in esito alla trattativa diretta multipla sul MEPA, inviata in data 20.08.2020 con scadenza al 31.08.2020, n. 2 operatori economici hanno presentato offerta, come appresso indicato:

- Joog s.r.l. sconto unico percentuale offerto, rispetto all'importo a base d'asta di € 37.181,28, pari al 2%, per € 743,62 (trattativa n. 1385751);
- Acqualys s.r.l. sconto unico percentuale offerto, rispetto all'importo a base d'asta di € 37.181,28, pari al 4,99%, per € 1.855,34 (trattativa n. 1385740) e che, pertanto, la citata società Acqualys s.r.l. ha offerto il prezzo migliore;

**VISTA** la Relazione del RUP in data 30.09.2020, relativa all'esito positivo delle verifiche effettuate circa i requisiti generali e speciali di partecipazione, in capo alla società Acqualys s.r.l., ad

eccezione della verifica presso il Casellario Giudiziale, che non ha fornito il relativo riscontro alla richiesta avanzata con PEC del 15.09.2020;

**EVIDENZIATO** che la procedura di affidamento è effettuata nell'ambito del mercato elettronico di cui all'articolo 36, comma 6, del Codice e che, ai fini delle verifiche, si applica il comma 6 ter;

**PRESO ATTO** che il DURC rilevato non ha evidenziato alcuna irregolarità e che, pertanto, la società Acqualys s.r.l. risulta in regola con il pagamento degli oneri contributivi e previdenziali;

**VISTO** che la presente determinazione è sottoposta al controllo di copertura *budget* dell'Ufficio Amministrazione e Bilancio dell'Ente;

**VISTA** la legge 13.08.2010, n. 136 ed, in particolare l'art. 3, relativamente alla disciplina sulla tracciabilità dei flussi finanziari e il decreto legislativo 14.03.2013, n. 33 relativo agli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

**VISTI** l'articolo 42 del Codice dei Contratti Pubblici e l'articolo 6-*bis* della Legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dalla Legge 6 novembre 2012, n. 190 relativi all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi ed all'obbligo di segnalazione, da parte dello stesso, di ogni situazione di conflitto, anche potenziale;

**DATO ATTO** che alla presente procedura è stato assegnato dall'ANAC lo SmartCIG n. Z532DF5DBE;

## **DETERMINA**

sulla base di quanto espresso in premessa, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione:

di affidare, in esito alla trattativa diretta n. 1385740 avviata sul MePA in data 20.08.2020, alla società Acqualys s.r.l. con sede in Fossano (CN), la fornitura in noleggio - comprensiva della manutenzione - di n. 6 erogatori d'acqua potabile refrigeranti e n. 10 erogatori d'acqua potabile a bocconi per gli uffici della Sede Centrale ACI di via Marsala n. 8, via Solferino n. 32, via Magenta n. 5, via Fiume delle Perle n. 24 e dell'Area Metropolitana ACI di via Cina n. 413, secondo le prescrizioni della *Lettera di invito* e del *Capitolato tecnico di gara*, per l'importo complessivo di € 35.325,94, oltre IVA.

Il contratto ha la durata di trentasei mesi, a decorrere dalla data della sua sottoscrizione;

l'importo di € 35.325,94, oltre IVA, comprensivo di € 300,00 relativi agli oneri di sicurezza aziendali indicati dalla stessa società Acqualys s.r.l., sarà liquidato in rate uguali trimestrali di € 2.943,81, oltre IVA, in ragione della durata triennale dell'affidamento.

La spesa di € 35.325,94, oltre IVA, sarà contabilizzata sul conto di costo n. 410810001 "*Macchine elettriche ed elettroniche*" a valere per le rispettive quote di competenza, sul budget di gestione assegnato per l'esercizio finanziario corrente e da assegnare per gli esercizi finanziari competenti 2021-2022-2023 al Servizio Patrimonio, quale Unità Organizzativa Gestore C.D.R. 1101, in ragione del periodo di riferimento relativo allo svolgimento del servizio;

di attestare, secondo le indicazioni riportate nel D.U.V.R.I., che i costi per la sicurezza derivanti da rischi di natura interferenziale sono pari a € 300,00, ex art. 26 del D. Lgs. n. 81/2008;

di dare atto che è stata verificata la regolarità contributiva della società Acqualys s.r.l. tramite piattaforma dedicata DURC prot. INAIL n. 23489314, con validità fino al 12.12.2020;

di dare atto, inoltre, che è stata verificata l'assenza di procedure concorsuali in atto tramite visura CCIAA, che non risultano violazioni gravi, definitivamente accertate, degli obblighi relativi al

pagamento delle imposte e tasse e che non sono state individuate annotazioni presso l'ANAC, in capo alla predetta Società Acqualys s.r.l.;

di dare atto, altresì, che l'affidamento è effettuato ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lettera a), 6 e 6ter del Codice dei contratti pubblici e che la stipula del contratto avverrà mediante il sistema MePA e con relativo atto aggiuntivo;

di attestare, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo decreto in caso di dichiarazioni mendaci, che la sottoscritta, con riferimento al presente affidamento, per quanto è dato conoscere, non si trova in situazioni di conflitto di interessi, ai sensi e per gli effetti dell'art. 42 del Codice dei contratti pubblici;

di dare atto che la società Acqualys s.r.l. si impegna a conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà e correttezza, come riportato nel patto di integrità dell'Ente, accettato dalla Società in sede di partecipazione alla trattativa diretta n. 1385740.

Il Responsabile del Procedimento, fermo restando quanto previsto all'art. 6-bis dalla Legge n. n. 241/1990, introdotto dalla Legge n. 190/2012, per il quale esso deve astenersi in caso di conflitto di interessi segnalando ogni situazione di conflitto anche potenziale, ai sensi dell'art. 31 del Codice dei contratti pubblici, provvede agli adempimenti necessari per assicurare l'espletamento della procedura nei tempi programmati, avrà cura di assicurare il rispetto delle prescrizioni in materia di trasparenza e pubblicità dei contratti pubblici di cui all'art. 29 del Codice, l'osservanza e l'attuazione della normativa sulla trasparenza di cui al D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 come modificato nel D. Lgs. 25 maggio 2016, n. 97 e sulla prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione di cui alla legge 6 novembre 2012, n. 190 anche con riferimento alle misure di prevenzione stabilite nel PTPC, nonché a conformare la propria condotta ai principi di correttezza, buon andamento ed imparzialità dell'azione amministrativa anche ai fini di quanto previsto dagli articoli 5, 6 e 7 del D.P.R. 13 aprile 2013, n. 62 e del Codice di Comportamento dell'Ente.

VISTO: Il Responsabile del procedimento  
F.to: Emilio Annunziata

IL DIRIGENTE  
F.to: Antonella Palumbo